

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 16 **del mese di** Novembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|--------------------------------|----------------|
| 1) Muzzarelli Maria Giuseppina | Vicepresidente |
| 2) Bissoni Giovanni | Assessore |
| 3) Bruschini Marioluigi | Assessore |
| 4) Campagnoli Armando | Assessore |
| 5) Dapporto Anna Maria | Assessore |
| 6) Muzzarelli Gian Carlo | Assessore |
| 7) Pasi Guido | Assessore |
| 8) Peri Alfredo | Assessore |
| 9) Ronchi Alberto | Assessore |
| 10) Sedioli Giovanni | Assessore |
| 11) Zanichelli Lino | Assessore |

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: AVVISO PER L'EROGAZIONE DI ASSEgni FORMATIVI (VOUCHER) PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AI PERCORSI PRESENTI NEL CATALOGO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL "PIANO DI POLITICHE ATTIVE PER ATTRAVERSARE LA CRISI" FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E AL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI COLLABORATORI A PROGETTO.

Cod.documento GPG/2009/2085

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/2085

----- LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro”;
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117/2007 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 20.10.2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall’art.1, comma 1156, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n.296 per l’attuazione di programmi di riqualificazione professionale ed al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto;

Viste altresì la proprie deliberazioni:

- n.1124/2009 “ Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell’accordo tra Governo, Regioni, Province autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del Patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali in data 8 maggio 2009- Approvazione di un Piano di intervento e dei dispositivi di prima attuazione, in particolare l’Allegato 2) , parte integrante e sostanziale, Programma di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto-in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (3 dicembre 2008);
- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.;
- n. 530/2006 “ Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”, con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n. 1009/2009 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 168/2009 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 168/2009 con la quale si è approvato l'elenco completo degli organismi accreditati”;
- n. 140/2008 “Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/2003”;
- n. 680/2007 “Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera GR n. 503/2007”;
- n. 1681/2007 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 ‘Competitività Regionale e Occupazione’ 2007-2013 - Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto nell'Allegato 2) “Programma di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto” in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (3 dicembre 2008), parte integrante e sostanziale della sopra citata delibera n.1124/09;

Dato atto del contenuto nel “Documento di politica economico-finanziaria 2009/2010” (di seguito denominato DPEF);

Premesso che, in coerenza con le strategie individuate nelle “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”, si persegue la centralità dell'intervento sulle risorse umane, quale indispensabile fattore per il conseguimento dei complessivi obiettivi di sviluppo, coesione ed occupazione, anche mediante l'impegno a proseguire nell'attuazione delle politiche e dei dispositivi previsti dalla L.R.17/05 con particolare riferimento al sistema degli incentivi per la stabilizzazione e la qualità del lavoro;

Ritenuto pertanto opportuno erogare assegni formativi da utilizzare per l'acquisizione di competenze al fine di riqualificare professionalmente e supportare il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto da realizzare attraverso un sistema di formazione continua fondato sulle sinergie e complementarietà tra interventi, politiche e risorse;

Ritenuto inoltre, con il presente atto, di dare attuazione alle aree di sviluppo strategico della Regione Emilia-Romagna espresse nel DPEF, più specificatamente a quanto previsto all'interno delle linee prioritarie d'azione in esso contenute, in particolare alla linea prioritaria "Innovazione, Conoscenza, Capitale Umano" al punto 3.2.2 "Il sapere e la formazione superiore come leva per l'innovazione e lo sviluppo", che prevede tra le priorità il bilanciamento tra le esigenze di sostegno all'innovazione del sistema economico e l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e la stabilizzazione professionale delle fasce di occupati deboli e con condizioni di lavoro maggiormente precarie;

Dato atto che l'esame delle domande di cui all'Allegato "Avviso per l'erogazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso individuale ai percorsi presenti nel catalogo regionale in attuazione del " Piano di politiche attive per attraversare la crisi" finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto", parte integrante della presente deliberazione, verrà effettuato dal Servizio Lavoro

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" s.m.;
- n. 1173 del 27/07/2009 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare per le motivazioni in narrativa riportate e qui integralmente richiamate, l'”AVVISO PER L'EROGAZIONE DI ASSEgni FORMATIVI (VOUCHER) PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AI PERCORSI PRESENTI NEL CATALOGO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL "PIANO DI POLITICHE ATTIVE PER ATTRAVERSARE LA CRISI" FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E AL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI COLLABORATORI A PROGETTO”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che l'esame delle candidature di cui all'Allegato, sopra citato, verrà effettuato dal Servizio Lavoro;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

ALLEGATO

**AVVISO PER
L'EROGAZIONE DI ASSEgni FORMATIVI
(VOUCHER) PER L'ACCESSO INDIVIDUALE
AI PERCORSI PRESENTI NEL
CATALOGO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL
“PIANO DI POLITICHE ATTIVE PER
ATTRAVERSARE LA CRISI “FINALIZZATI ALLA
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E AL
REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI
COLLABORATORI A PROGETTO**

INDICE

| | |
|--|----|
| Art. - 1 Riferimenti normativi..... | 3 |
| Art. - 2 Finalità generali | 4 |
| Art. 3 - Oggetto del presente avviso..... | 4 |
| Art. - 5 Requisiti dei destinatari dei contributi..... | 5 |
| Art. - 6 Ammontare dell'assegno formativo (voucher)..... | 5 |
| Art. 7 - Individuazione dei percorsi formativi | 6 |
| Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher..... | 6 |
| Art. 9 Istruttoria e esame delle richieste di voucher pervenute | 7 |
| Art. - 10 Tempi ed esiti delle istruttorie..... | 9 |
| Art. 11 - Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione..... | 9 |
| Art. 12 - Modalità di erogazione | 10 |
| Art. 13 - Foro competente..... | 10 |
| Art. - 14 Responsabile del procedimento..... | 10 |
| Art. 15 - Tutela della privacy..... | 10 |
| Art. 16 Informazione sull'avviso..... | |

Art. - 1 Riferimenti normativi

Visti:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” ed in particolare gli art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività” e art. 14 “Assegni formativi”;
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l’Art. 13 Sostegno alla stabilizzazione del lavoro, dove viene prevista come modalità di intervento la concessione di assegni formativi;;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117/2007 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”;
- n.1124/2009 “Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell’accordo tra Governo, Regioni, Province autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del Patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali in data 8 maggio 2009- Approvazione di un Piano di intervento e dei dispositivi di prima attuazione, in particolare l’Allegato 2) , parte integrante e sostanziale, Programma di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto-in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (3 dicembre 2008);
- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.;
- n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”, con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l’erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n. 1009/2009 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 168/2009 con la quale si è approvato l’elenco completo degli organismi accreditati”;
- n. 140/2008 “Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/2003”;
- n. 680/2007 “Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema

formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera GR n. 503/2007”;

- n. 1681/2007 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 ‘Competitività Regionale e Occupazione’ 2007-2013 - Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;
- Il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 20.10.2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall’art.1, comma 1156, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n.296 per l’attuazione di programmi di riqualificazione professionale ed al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto;
- n. 692 del 2009 “Indirizzi e criteri generali di competenza istituzionale della Regione per l’utilizzo delle procedure di attivazione di interventi nelle situazioni di crisi, ristrutturazione, riorganizzazione, anche con gli ammortizzatori in deroga e relative disposizioni attuative”;
- n.1685 del 2 novembre 2009 di “Approvazione di un catalogo regionale in attuazione del “Piano di politiche attive per attraversare la crisi” per l’erogazione di assegni formativi (voucher) cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2-Asse Adattabilità- di cui alla DGR n.1124/2009 allegato 5)”.

Art. - 2 Finalità generali

Con il presente avviso la Regione Emilia Romagna intende promuovere l’accesso a percorsi di formazione a qualifica da parte dei collaboratori a progetto, residenti nella regione, che abbiano prestato la propria opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, per favorirne la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale, per rafforzarne l’occupabilità, l’adattabilità e la competitività nel mercato del lavoro.

Art. 3 - Oggetto del presente avviso

Il presente avviso ha per oggetto l’assegnazione di **assegni formativi (voucher)** per l’accesso individuale alle attività contenute nel Catalogo regionale in attuazione del “Piano di politiche attive per attraversare la crisi” .

Con il termine voucher si fa riferimento ad un titolo di spesa erogato dall’Amministrazione per l’accesso ai percorsi di formazione presenti nell’apposito catalogo regionale on-line, raggiungibile dai siti internet all’indirizzo **www.emiliaromagnalavoro.it**, **www.emiliaromagnasapere.it** e **www.atipici.net** .

Art. 4 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente avviso è di complessivi € **2.094.162,00** secondo quanto indicato nel Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 20-10-2009, relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall'art.1, comma 1156, lettera d), Legge 27 dicembre 2006, n.296, per l'attuazione di programmi di riqualificazione professionale ed al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto.

Art. - 5 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in Regione e siano **persone prive di occupazione già impiegate con contratti di collaborazione a progetto presso aziende coinvolte dalla crisi.**

Le aziende interessate da situazioni di crisi sono quelle che hanno lavoratori dipendenti sospesi, con diritto al trattamento di integrazione salariale ordinaria e straordinaria; alla indennità di disoccupazione, nelle ipotesi di cui all'art.19, co.1, l.28 gennaio 2009, n.2; alla cassa integrazione in deroga. Rientrano in tale ambito anche le aziende che hanno nel 2009 collocato in mobilità propri dipendenti o i cui dipendenti, nel medesimo periodo licenziati, godano di ammortizzatori sociali, anche in deroga.

Art. - 6 Ammontare dell'assegno formativo (voucher)

L'assegno formativo (voucher) sarà assegnato ai destinatari di cui all'art. 5. e verrà rimborsato ai soggetti di cui alla Deliberazione di G.R. n.1685 del 2 novembre 2009. L'attribuzione dell'assegno formativo (voucher) avverrà al momento dell'iscrizione del destinatario al percorso formativo.

L'assegno formativo (voucher) dovrà essere utilizzato unicamente per frequentare il corso prescelto all'interno del Catalogo regionale.

L'assegno formativo (voucher) attribuito al destinatario sarà valorizzato sulla base di un percorso standard di 300 ore e sarà rideterminato solo ed esclusivamente nel caso in cui il percorso formativo personalizzato definito con il Soggetto attuatore avesse una durata differente, sulla base della tabella riportata al punto G.-Allegato 5) D.G.R.1124 del 27/07/2009.

La formazione sarà realizzata obbligatoriamente presso le sedi prevalenti del Soggetto attuatore (Sede prevalente soggetto attuatore (≥80%)) Tabella riportata al punto G.-Allegato 5) D.G.R.1124 del 27/07/2009.

L'assegno formativo sarà erogato al soggetto attuatore, in nome e per conto del destinatario, al raggiungimento del 70% della frequenza del percorso formativo,

documentata tramite autocertificazione trasmessa informaticamente alla Regione con cadenza periodica attraverso lo “Stato di avanzamento elettronico delle attività”.

Il mancato rispetto del requisito sopra esposto causerà la revoca dell’assegno formativo (voucher) con il rimborso da parte del partecipante dei costi sostenuti dal soggetto attuatore.

Costituiscono giustificazione della assenza la malattia, la gravidanza limitatamente ai periodi di astensione obbligatoria, ulteriori ipotesi di limitazione stabilite dalla Legge, cause di forza maggiore che abbiano impedito al lavoratore di raggiungere l’Ente di formazione, e la ripresa dell’attività lavorativa. Il destinatario deve fornire documentazione dei fatti nei due giorni successivi alla mancata presenza.

Art. 7 - Individuazione dei percorsi formativi

La scelta del percorso formativo e del soggetto attuatore sarà sempre effettuata dalla persona interessata.

I destinatari potranno utilizzare , a supporto della scelta formativa il servizio di consulenza on line sul sito regionale www.atipici.net ..

Tutte le competenze acquisite attraverso il percorso formativo sono formalizzate sulla base del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze.

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l’assegnazione del voucher sono quelli previsti all’interno del Catalogo regionale in attuazione del “Piano di politiche attive per attraversare la crisi” raggiungibile dai siti www.emiliaromagnalavoro.it, www.emiliaromagnasapere.it e www.atipici.net.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, per richiedere l’assegno formativo (voucher), dovranno :

- registrarsi sul sito all’indirizzo **www.atipici.it**;
- compilare on-line, in tutte le sue parti, la domanda di assegnazione del voucher; sul sito www.atipici.net;
- stampare la domanda così compilata, **firmarla e inviarla, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, o recapitarla**, in busta chiusa, recante l’indicazione del mittente e la dicitura “Domanda di Voucher Formativi”, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna - Direzione Cultura, Formazione e Lavoro - Servizio Lavoro –

Viale A. Moro, n. 38 – 40127 Bologna.

La compilazione on line e l’invio cartaceo/recapito della domanda devono essere effettuati entrambi, **pena la non ammissibilità**, entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso. Farà **fedede il timbro postale** di invio.

La sola compilazione on-line, anche se inoltrata informaticamente, non seguita nei termini indicati dalla spedizione/recapito della domanda cartacea debitamente firmata non rende valida la domanda medesima.

La domanda cartacea deve essere **in regola con le norme sul bollo** (€ 14,62) ed **accompagnata da fotocopia semplice e leggibile di documento di identità in corso di validità**.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

Le suddette dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, saranno sottoposte a controlli, secondo la normativa vigente.

Con la sottoscrizione della domanda, il richiedente si impegna, in caso di assegnazione di voucher, a frequentare l'attività prescelta, e ad ottemperare alle disposizioni riportate nel "Disciplinare Informativo", scaricabile dal sito www.atipici.net.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso, pena la non ammissibilità della stessa.

La modulistica per la presentazione della domanda sarà resa disponibile a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R..

Art. 9 Istruttoria e esame delle richieste di voucher pervenute

L'istruttoria tecnica verrà eseguita dal Servizio Lavoro.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 5 del presente avviso;
- riguardanti percorsi formativi presenti nel Catalogo regionale in attuazione del "Piano di politiche attive per attraversare la crisi" ed in regola con quanto indicato al precedente art. 7;
- compilate in tutte le parti sull'apposito formulario on-line ed inviate - per via telematica e cartacea - all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 8;
- inviate/consegnate in cartaceo nei termini previsti al precedente art. 8.

Punteggio che sarà attribuito alle domande presentate

Genere del richiedente:

| Genere | Punteggio |
|---------------|------------------|
| Femmine | 5 |
| Maschi | 0 |

Età del richiedente:

| Età | Punteggio |
|-------------------|------------------|
| meno di 31 anni | 30 |
| dai 31 ai 44 | 20 |
| dai 45 ai 55 anni | 10 |
| oltre 55 | 5 |

Titolo di studio del richiedente

| | |
|--|----|
| Diploma di scuola secondaria di 1° grado | 25 |
| Diploma di scuola secondaria di 2° grado | 15 |
| Laurea specialistica | 10 |
| Master e Dottorati | 5 |

Fasce di reddito:

| Fasce di reddito | Punteggio |
|----------------------------|------------------|
| Da 5.000 a meno di 10.000€ | 30 |
| Da 10.000 a 25.000€ | 20 |
| Oltre 25.000€ | 5 |

Tempo di non occupazione

| Tempo di non occupazione | Punteggio |
|--|------------------|
| Dal 01/01/2009 al 31/08/2009 | 10 |
| Dal 01/09/2009 al termine di presentazione della domanda | 5 |

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità ai più giovani.

Art. - 10 Tempi ed esiti delle istruttorie

L'amministrazione regionale procederà sulla base della istruttoria tecnica delle domande ammissibili a redigere la graduatoria.

Gli assegni formativi (voucher) verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

Le graduatorie delle richieste ammesse, con l'elenco delle persone risultanti assegnatarie dell'assegno formativo, nonché gli elenchi delle richieste non ammesse saranno pubblicate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande sul B.U.R a meno che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Le graduatorie, quali esiti dell'istruttoria, verranno pubblicate sui siti della Regione Emilia-Romagna: www.atipici.net e www.emiliaromagnalavoro.it.

Le schede riportanti i punteggi conseguiti, nonché le motivazioni della non ammissione delle candidature saranno consultabili presso la Segreteria del Servizio Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche, rinunce, rideterminazioni della durata dei percorsi formativi, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 11 - Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

L'assegnatario del voucher, pena la revoca, dovrà ottemperare alle disposizioni riportate nel "Disciplinare informativo", che si potrà scaricare dal sito www.atipici.net così come da impegno sottoscritto al momento della presentazione della domanda.

In particolare dovrà:

- frequentare almeno il 70% delle ore complessive dell'attività scelta così come indicato all'art.6;
- dare comunicazione immediata in caso di rinuncia, o sospensione per giusta causa, od interruzione, ai soggetti gestori delle attività formative;
- inviare giustificazione al soggetto gestore.

Art. 12 - Modalità di erogazione

Le modalità di gestione saranno le medesime di quelle definite dal Dirigente competente per il Catalogo regionale, in attuazione del “Piano di politiche attive per attraversare la crisi” per l’erogazione degli assegni formativi (voucher) cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2- Asse Adattabilità- di cui alla DGR n. 1124/2009 allegato 5), approvato con DGR n.1685/2009.

Art. 13 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. - 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Cicognani – Responsabile Servizio Lavoro.

Art. 15 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni. La relativa “Informativa” è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della procedura di iscrizione della persona al portale www.atipici.net e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati delle persone che intendono presentare domanda di assegnazione di voucher **per i percorsi formativi inseriti nel Catalogo regionale in attuazione del “Piano di politiche attive per attraversare la crisi”;**

b) realizzare attività di istruttoria e valutazione delle domande pervenute e pubblicazione degli esiti sul sito www.emiliaromagnalavoro.it e www.atipici.net;

c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione in forza di una Norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Art. 16 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet, all' indirizzo www.emiliaromagnalavoro.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Lavoro inviando una e-mail all'indirizzo lavorofp@regione.emilia-romagna.it o un fax al numero 051/5273893.

Sul sito www.emiliaromagnalavoro.it saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2085

data 13/11/2009

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'